

Rapporto della Commissione "ad hoc" sulla mozione presentata da Marco Bettelini e cofirmatari che chiede l'allestimento di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un centro giovanile presso l'attuale Sede 2 dell'Asilo comunale nel Nucleo Vecchio

Egregio signor Presidente,
gentili signore Consigliere comunali,
egregi signori Consiglieri comunali,
i membri della Commissione "ad hoc" hanno preso atto della mozione in oggetto, rispettivamente delle osservazioni del Municipio.

Le politiche giovanili sono strumenti tesi a migliorare la qualità di vita attraverso la creazione di occasioni di incontro che permettano la conoscenza della realtà giovanile e la valorizzazione delle risorse.

In questo ambito è da intendersi anche l'offerta di appositi spazi che consentano occasioni di svago, crescita e partecipazione. Occorre infatti favorire nuove forme di interazione in uno spirito di autodeterminazione e condivisione di desideri, progetti e responsabilità.

Come già evidenziato dal Municipio nelle sue osservazioni, la mozione "*... affronta un tema importante come quello della creazione di un progetto e di una sede dedicata ai giovani della regione, con lo scopo di prevenire un possibile disagio giovanile ...*"

Un centro giovanile è infatti da intendersi quale struttura aperta che permetta all'adolescente di occupare parte del proprio tempo; un luogo dove incontrare gli amici, socializzare, svolgere attività che soddisfino le esigenze creative, ricreative e/o culturali di ognuno.

La Commissione ritiene che per la fascia di età adolescenziale questo bisogno esista, nel Comune di Manno e nella regione. Il centro giovanile potrebbe favorire l'accesso ad attività culturali e formative quali: cinema, musica, teatro, pittura, attività manuali; favorirebbe inoltre la partecipazione attiva e l'interazione sociale attraverso la quale i giovani possono sviluppare una propria personalità, creatività, identità individuale e culturale.

Siamo tuttavia convinti che lo spazio proposto dai mozionanti, inserito nel nucleo abitativo di Manno, non sia la soluzione ideale in particolare per quanto riguarda l'accesso con conseguente possibile disturbo della quiete pubblica nel nucleo: occorre infatti sempre bilanciare le esigenze di tutte le fasce di popolazione.

La Commissione, ritenuto tutto quanto precede, invita il Consiglio comunale a respingere la mozione così come è stata presentata.

In seconda fase, la Commissione "ad hoc" invita il Municipio a:

Avviare uno studio per la realizzazione di un centro giovanile coinvolgendo comunque più Comuni, prendendo contatto con Infogiovani per un confronto con esperienze già consolidate, per una consulenza e/o un supporto organizzativo, avvalendosi anche della figura dell'operatore di strada. Questo in considerazione di un migliore uso della struttura stessa, rispettivamente per una maggiore sostenibilità dell'impegno finanziario, soprattutto

alla luce delle previsioni di riduzione del gettito fiscale e tenuto conto che i costi di nuovi investimenti si ripercuoteranno in misura assai più diretta sul risultato d'esercizio del conto gestione comunale.

Ricordiamo inoltre che un simile progetto, se riconosciuto, può rientrare nei sussidi tramite la Legge giovani e il Fondo lotteria intercantonale.

Per la Commissione ad hoc

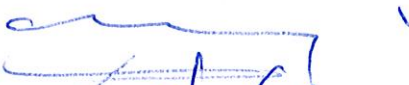
Chiara Ferroni



Lara Robbiani Tognina



Marco Garetto



Giovanni Scolari



Manno, 03 maggio 2013